

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 6

Avviso

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO AI SENSI DEL D.P.R. n. 484/1997 E DEL D. LGS. 502/92 E S.M.I. PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA (U.O.C.) DENOMINATA "AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" - CODICE: 484 / ACCRED



AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6
Borgo Garibaldi, 12 - 00041 Albano Laziale (RM)
Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 04737811002

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO AI SENSI DEL D.P.R. n. 484/1997 E DEL D. LGS. 502/92 E S.M.I. PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA (U.O.C.) DENOMINATA "AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" - CODICE: 484 / ACCRED

In esecuzione della Deliberazione dal Commissario Straordinario n. 20 del 17/01/2022, da intendersi qui integralmente riprodotta, adottata a seguito del nulla-osta concesso dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria con nota n. U.0831765 del 15/10/2021, è indetto Avviso Pubblico, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i., del d.P.R. n. 484 del 10.12.1997, del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., della Legge n. 189 del 08.11.2012, della DGR n. 574 del 02.08.2019, per il conferimento di incarico per la seguente Struttura Complessa:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – U.O.C. AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

AREA DI SANITÀ PUBBLICA

DISCIPLINE:

- **IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA**
- **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE**
- **DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**

La presenta procedura è disciplinata:

- dal d.lgs. 30 dicembre, n. 502 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 15;
- dal d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;
- dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i.;
- dal d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- dal d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- dal d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- dal d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- dalla Legge n. 189/2012;
- dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- dal d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.;
- dal Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e dal d. lgs. n.196/2003 e s.m.i.;
- dagli artt. 3, comma 1, lett. a), 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 15 del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;
- dai Decreti ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini (in particolare, d.m. 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni);
- dalla Determinazione n. GR 3906_00003 del 23/08/2021 della Regione Lazio, Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, trasmessa con nota prot. n. U.0686293 del 27/08/2021, avente ad oggetto:



“Piano Triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale”;

- dalle Linee di indirizzo di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Regione (D.G.R.) Lazio n. 574 del 02/08/2019;
- dal Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00405 del 31/10/2018;
- dal Decreto del Commissario ad acta della Regione Lazio n. U00378 del 12/09/2019;
- dalla Determinazione Regionale n. G14180 dell'8.11.2018, modificata con Determinazione n. G15011 del 22.11.2018 del 22/11/2018;
- dalla Determinazione Regionale n. G18463 del 23/12/2019;
- dalla Determinazione Regionale n. G00335 del 17/01/2020 avente ad oggetto: “Determinazione n. G18463 del 23 dicembre 2019 “Piano Triennale di Fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale”. Integrazione”;
- dalla Circolare del Ministero della Sanità 27 aprile 1998 n. DPS-IV/9/11/749 relativa a: “Interpretazioni articoli vari del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.”;
- dal Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 marzo 2002 relativo a: “Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle Aziende Sanitarie, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484;
- dal Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 luglio 2004 relativo a: “Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle Aziende Sanitarie, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 – Individuazione della disciplina di Audiologia e Foniatria”;
- dal Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza stipulato l’8 giugno 2017 ed approvato con D.G.R. n. 287 del 06/06/2017 e dalla nota circolare della Regione Lazio n. U.0895556 del 07/11/2019;
- dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma degli artt. 7 e 57 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Al candidato vincitore verrà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la Dirigenza del S.S.N. e dalle vigenti disposizioni di legge.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

La ASL Roma 6, come previsto dal d. lgs. 502/92 – art. 15, comma 7-bis, e dalla D.G.R. 574/2019 avente ad oggetto: «Revoca della D.G.R. n.174 del 10/07/2013. Approvazione "Linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario nelle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito dalla Legge n. 189/2012". Integrazione al Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e il



*Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza approvato con D.G.R. n. 287 del 06/06/2017», definisce il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa cui afferisce l'incarico di cui al presente Avviso Pubblico, sotto il profilo **oggettivo** e **soggettivo**.*

PROFILO OGGETTIVO

La UOC Autorizzazione Accreditamento e Controlli afferisce alla Direzione Sanitaria Aziendale e definisce le linee programmatiche dell'attività inerente l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture sanitarie sia private che private accreditate in conformità alle indicazioni regionali.

La struttura quindi ha come *mission*:

- Garantire la presenza ed il mantenimento dei requisiti qualitativi necessari per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza di tutte le strutture sanitarie sia private che private accreditate e di quelle a gestione diretta di competenza aziendale.
- Assicurare, mediante verifiche puntuali, il volume e la qualità dei servizi resi all'utenza da parte degli erogatori privati e pubblici per i quali vengono riconosciute coperture pubbliche, contrastando e prevenendo comportamenti opportunistici.

L'accreditamento delle strutture costituisce un passo fondamentale verso il miglioramento della qualità dell'assistenza e di qualificazione degli interventi sanitari erogabili a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Il processo intende garantire il miglior livello possibile di sicurezza e tutela del cittadino attraverso la verifica dei requisiti già previsti dal sistema autorizzativo e di ulteriori standard di qualità coerenti con le scelte regionali il cui possesso del titolo è condizione irrinunciabile per le strutture che vogliono erogare prestazioni nei diversi livelli di assistenza.

Le principali attività tecniche che devono essere svolte possono essere così declinate:

- Definisce gli standard aziendali di produzione, con particolare riferimento a specialistica ambulatoriale ed assistenza ospedaliera, stimolando e guidando azioni volte al miglioramento degli esiti, misurati attraverso indicatori di appropriatezza, efficacia, efficienza;
- Costituisce riferimento continuo per la realizzazione di un equilibrio dinamico nell'erogazione di prestazioni e servizi, garantendo la necessaria consonanza tra l'andamento della domanda e quello dell'offerta di prestazioni;
- Assicura la tenuta e l'aggiornamento costante e completo dei "fascicoli di Struttura," documento unico realizzato per tutte le strutture erogatrici di prestazioni sanitarie di competenza di questa Azienda, ricevendo dalle singole strutture aziendali, che hanno contribuito al controllo e alla verifica, i risultati delle loro attività, rappresentando così il punto ove far convergere tutte le notizie utili, al fine di avere una visione di insieme di ogni singola struttura sanitaria privata o a gestione diretta di competenza;
- Svolge attività di controllo dei volumi e della qualità dei servizi sanitari resi come previsto dalla normativa vigente, sia per quanto riguarda le strutture private che per le strutture a gestione diretta di competenza della ASL attraverso personale medico specialista o esperto del settore appartenente ad altre strutture aziendali presenti sul territorio, Distretti compresi. L'attività viene prestata sia da personale direttamente gestito che da personale di altre strutture incaricato di partecipazione a singole attività ispettive e di controllo, con mantenimento, comunque, della responsabilità di processo;
- Coordina, con mantenimento della responsabilità di processo, le attività di controllo della produzione ambulatoriale delle strutture private accreditate e classificate di competenza territoriale espletate direttamente dai Distretti o dal Dipartimento del Territorio;



- Provvede alla liquidazione delle fatture delle strutture private accreditate e classificate che insistono sul territorio aziendale, previa attività di verifica e controllo;
- Svolge attività istruttorie, finalizzate al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con accreditamento delle strutture sanitarie, sia in via endoprocedimentale per gli atti di competenza regionale che della ASL, in integrazione con il Dipartimento di Prevenzione per gli aspetti che rimangono di precipua competenza di quest'ultimo;
- Svolge attività di vigilanza periodica sul mantenimento dei requisiti, autorizzativi e di accreditamento, organizzativi delle strutture sanitarie accreditate, ambulatoriali, di ricovero e cura, residenziali e semi-residenziali, verifica titoli e professioni;
- Coordina con i settori regionali interessati e con le strutture aziendali preposte all'autorizzazione, accreditamento e valutazione del sistema qualità delle strutture sanitarie, al fine esclusivo di garantire il flusso e l'interscambio dei dati in possesso dei vari operatori che intervengono nel processo, nonché la gestione efficiente ed efficace delle interfacce operative sulle varie fasi di verifica;
- Collabora nella funzione di "governance", per gli obiettivi complessivi, con le strutture aziendali deputate alla programmazione della rete di offerta, alla verifica e controllo dell'appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie, finalizzato ad accertare la sussistenza dei requisiti di legittimità per il pagamento delle prestazioni;
- Svolge attività di raccordo con la Direzione Regionale per quanto attiene l'applicazione delle norme di settore e degli indirizzi procedurali ed operativi nello specifico ambito funzionale;
- Gestisce lo specifico sistema informativo (regionale e/o interno) di governo e di esercizio (data base informatico delle istanze di autorizzazione ed accreditamento, anagrafe strutture, data base attività e loro modifiche);
- Limitatamente alle strutture sanitarie di ambito privatistico, non accreditate, soggette ai soli requisiti autorizzativi, svolge azioni di coordinamento con le competenti unità operative del Dipartimento di Prevenzione;

In materia di salute e sicurezza sul lavoro il Direttore della struttura complessa:

- assolve, sulla base di formale delega e ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 81/2008 e ss. mm. ii., alle funzioni di Dirigente Delegato del Datore di lavoro;
- può, a sua volta, delegare i dirigenti delle strutture semplici per l'assunzione di specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2 del prefato art. 16;
- individua con atto formale i preposti.

PROFILO SOGGETTIVO

L'incarico di direzione della UOC di cui al presente bando richiede le seguenti caratteristiche:

Competenze scientifico-professionali:

- conoscenza delle norme e delle regole nazionali e regionali che disciplinano le istituzioni sanitarie e le rispettive normative di autorizzazione ed accreditamento;
- conoscenza delle norme e delle regole nazionali e regionali che disciplinano le Unità di Offerta sociosanitarie e le rispettive normative di autorizzazione ed accreditamento;
- capacità di utilizzare gli indicatori ed i sistemi di monitoraggio al fine di individuare gli interventi conseguenti;



- conoscenza approfondita della strutturazione delle reti di offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale e regionale e il relativo sistema di funzionamento;
- conoscenza approfondita dei temi propri dell'Igiene e Sanità Pubblica;
- conoscenza delle tecnologie sanitarie e dei sistemi informatici per la gestione dei processi di autorizzazione ed accreditamento delle strutture;
- conoscenza degli elementi fondamentali di Epidemiologia.

Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di favorire l'integrazione tra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle altre unità operative;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di equipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori;
- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo;
- capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare formazione continua e lo sviluppo professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti alla Struttura;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- propensione al coordinamento delle attività lavorative di gruppo anche con altre unità operative;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni organizzative ed operative per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività della struttura, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento agenziale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (d. lgs. n. 81 /2008);
 - capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni sia esterni;
 - capacità di gestione ed utilizzo dei sistemi informativi agenziali e regionali.

Le precedenti esperienze in ambito di gestione di strutture organizzative simili a quella per la quale si intende concorrere, costituiscono un valore aggiunto, se atte a dimostrare il possesso delle competenze e capacità richieste con il presente bando.

REQUISITI DI AMMISSIONE



Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- c) età – l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla legislazione vigente per il collocamento a riposo.
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- f) **diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
- g) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- h) **anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle seguenti discipline:**
 - **IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina citata;**
 - **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina citata.**
 - **DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina citata.**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 484/97 e nell'art. 1 del D.M. 23.03.2000, n. 184; si richiamano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 1 lett. d) del DPCM 8.3.2001

- j) **curriculum ai sensi dell'art. 8, del d.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484**, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato d.P.R.

Ai sensi dell'art. 42 del D.L. 21/06/2013, n. 69 convertito con L. 9/08/2013, n. 98 non è più previsto l'obbligo della certificazione attestante l'idoneità fisica all'impiego, atteso che la visita medica preassuntiva è effettuata a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio.



Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico di cui trattasi per la U.O.C. di riferimento, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della D.G.R. n. 318/2012. La mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

La partecipazione all'avviso è soggetta ai limiti di età così come disciplinato dall'art. 15-nonies del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i.

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente non saranno ammessi a partecipare al presente concorso pubblico:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati sottoposti a licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione;
- coloro che abbiano riportato condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, o nei cui confronti sia stata applicata la pena prevista dall'art.444 del c.p., per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Per l'invio della domanda sono previste le seguenti modalità:

- a) CONSEGNA A MANO direttamente all'UFFICIO PROTOCOLLO della ASL Roma 6. Borgo Garibaldi, 12 – 00041 Albano Laziale (Roma).
- b) Trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico scade il 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, e ne verrà data diffusione integrale anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale aziendale della ASL ROMA 6 <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi".

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.



Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, sottoposta a scansione tramite scanner ed inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF.

L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

Non si considerano valide:

- le domande inviate da casella di posta semplice/ordinaria del candidato o di altra persona;
- le domande inviate da casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) intestata ad altra persona che non sia il candidato;

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto ai punti a) e b).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente né per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'Amministrazione non si assume altresì alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

I partecipanti dovranno riportare sulla busta o nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
"AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" - Codice 484 / ACCRED

(indicare il profilo per il quale si intende partecipare ed indicare obbligatoriamente codice di riferimento)

Nella domanda da indirizzare al Direttore Generale della ASL ROMA 6, della quale è allegato uno schema esemplificativo, il candidato, ai fini dell'ammissione all'Avviso, sotto la propria responsabilità **deve dichiarare** ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;
- e) le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso dichiarandone in caso negativo l'assenza;



f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato presso Pubbliche Amministrazioni;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) i titoli di studio posseduti, eventuali altri titoli di studio posseduti, e i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal presente bando;

l) l'iscrizione all'Ordine dei Medici;

m) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e dell'eventuale indirizzo PEC. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a).

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

La domanda deve essere firmata. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

I beneficiari della Legge n. 104/1992 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso, né verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda dovrà essere indicato se si intende o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo; tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

L'Amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore o comunque a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione deve essere, altresì, presentata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità, a pena di esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare ovvero autocertificare nelle forme di legge:

- il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso;
- il curriculum formativo e professionale, redatto su carta libera e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.P.R. n. 445/2000, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali/organizzative svolte;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed al fabbisogno che definiscono la struttura oggetto della selezione;



- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione;
- la fotocopia di documento valido di identità personale.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo (numero apposto sul documento corrispondente al numero riportato nell'elenco).

Ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. n. 445/2000 restano esclusi dal regime dell'autocertificazione i certificati medici e sanitari che vanno quindi presentati in originale o in copia autenticata.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Ai sensi della normativa vigente la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

AUTOCERTIFICAZIONE

È facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000. Tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

A decorrere dal 1 gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 che prevede la "de-certificazione" dei rapporti tra P.A. e privati - non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.P.R. n. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà e devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. La dichiarazione pertanto resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- la qualifica;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero professionale, borsa di studio, etc.);
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito, part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno);
- le date di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.



In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del d. lgs. 165/2001;
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione in albi professionali, titolo di studio, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure:

b) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà": per tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del d.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di copie di pubblicazioni).

A tal fine può essere utilizzato lo schema di dichiarazione allegato al presente bando.

Le pubblicazioni saranno valutate se editate a stampa e dovranno essere comunque presentate; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le stesse sono conformi all'originale.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide, e pertanto non saranno valutati i relativi titoli, generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In particolare:

- sono esclusi dalla dichiarazione sostitutiva i certificati medici e sanitari;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale l'attività è stata svolta.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 60 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio.

Trascorsi 3 anni dal conferimento dell'incarico l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione all'Avviso dei candidati è effettuata dalla UOC Gestione delle Risorse Umane.

Agli aspiranti non ammessi verrà data comunicazione della non ammissione entro 30 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione di esclusione nonché delle motivazioni anche a mezzo PEC personale indicata nella domanda di partecipazione.



L'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura di selezione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslroma6.it>) nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi"; tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis, del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i. nonché all'art. 4 del decreto-legge 158/2012 e successive modificazioni, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale della disciplina, costituito dagli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN, alimentato e aggiornato dalle Regioni e province autonome e pubblicato in una sezione dedicata al sito internet istituzionale del Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio, effettuate nel rispetto dell'art. 15, comma 7 bis, del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i. e della D.G.R. n. 574 del 02/08/2019, fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della Regione Lazio, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da regione diversa da quella ove ha sede l'Azienda.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della Struttura Complessa di riferimento il numero dei nominativi, indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a 4, l'Azienda interessata provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede legale in Borgo Garibaldi, 12 – Albano Laziale (Roma) - alle ore 12,00 del settimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero ogni sette giorni successivi presso la medesima sede e ora, fino al compimento delle operazioni.

Nel rispetto della D.G.R. 574/2019, per ragioni di economicità ed efficienza, le procedure di sorteggio, da espletarsi alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza, potranno essere effettuate in una unica giornata e/o in un'unica sede di riferimento per più Aziende sanitarie, nel rispetto dei termini di scadenza della presentazione delle domande previste per i differenti bandi

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli artt. 51 e 52 del C.P.C.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'art. 35-bis, comma 1, lettera a) del d. lgs. n. 165/2001 (così come introdotto dall'art. 1, comma 46, della Legge n. 190/2012) e dal d. lgs. n. 39/2013 ai Capi II, III, IV, V e VI.

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base dell'apposito modulo allegato al presente bando (**allegato 1**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, redatto in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La composizione della Commissione sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslroma6.it>) nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi".



Nella Composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a) del d. lgs. n. 165/01 (così come novellato dall'art.5 della legge n. 215 del 23 novembre 2012), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione, in analogia a quanto previsto dal d.P.R. 483/97, verrà supportata da un segretario, funzionario amministrativo della ASL ROMA 6.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dal novellato art. 15, comma 7-bis, punto a) del d. lgs. n. 502/1992, è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto ed al suo interno, svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativi professionali espressi dal Direttore con il supporto degli organismi aziendali competenti vigilando affinché i criteri e scelte espresse della Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali, in ottemperanza alla D.G.R. 574/2019.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 – comma 7 - bis punto b) – del d. lgs. n. 502/1992, la Commissione effettua la valutazione tramite *“...analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio”*.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio, secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo e attribuisce un punteggio basato su una scala di misurazione, così come di seguito riportato.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 45 dei quali relativi al curriculum, 30 al colloquio e 5 relativi alla scelta per il rapporto di lavoro esclusivo, come da scheda allegata al presente bando (**allegato 2**) che ne forma parte integrante e sostanziale.

Gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti MACRO AREE:

- a) curriculum;**
- b) colloquio;**
- c) esclusività;**

La valutazione sarà specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno così come declinato nel presente Avviso, mediante una scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati.

La valutazione del *curriculum vitae* assume carattere prevalente rispetto alla Macro Area colloquio e pertanto l'assegnazione dei punteggi avverrà in misura corrispondente.

Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dall'art. 8 del d.P.R. n. 484/1997.

MACRO AREA – CURRICULUM

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento a:

- **ESPERIENZA PROFESSIONALE**



a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - **massimo punti 5;**

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti - **massimo punti 20;**

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità - **massimo punti 10;**

- **ATTIVITÀ DI STUDIO E DIDATTICA**

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori - **massimo punti 2;**

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento - **massimo punti 3;**

f) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index – **massimo punti 5;**

L'arco temporale oggetto di valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi **agli ultimi 5 anni** di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

Le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione garantiscono che gli elementi inerenti l'attività professionale, evidenziata dal curriculum, assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio, fatto salvo quanto di seguito meglio specificato.

MACRO AREA – COLLOQUIO

Finalità del colloquio, modalità e criteri di valutazione

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali,



organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, strettamente rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

MACRO AREA - ESCLUSIVITÀ

L'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo viene valutata **5 punti**.

MODALITÀ PROCEDURALI DI ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO

I candidati saranno informati del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio non meno di quindici giorni prima della data fissata mediante pubblicazione di apposito elenco nell'apposita sezione del sito web aziendale (<http://www.aslroma6.it>) nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi"; tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Al candidato verrà comunque inviata comunicazione all'indirizzo PEC comunicato nella domanda.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La mancata presentazione nel giorno, sede stabiliti, comporterà l'esclusione dall'Avviso pubblico.

I candidati sono pertanto invitati a consultare il sito web aziendale dove saranno altresì pubblicate tutte le ulteriori eventuali informazioni relative al presente avviso.

La Commissione di valutazione prima dell'inizio del colloquio stabilisce le modalità di svolgimento dello stesso sulla base delle seguenti opzioni alternative:

- a) Predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte;
- b) Predeterminazione del/dei quesito/i sul/i quale/i verranno sentiti e valutati tutti i candidati.

Nel caso di cui al precedente punto a), il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico; nel caso, invece, di cui al punto b) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.



In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio.

Completata la valutazione di tutti i candidati, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto d), trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla terna dei candidati idonei, composta dai candidati che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punteggio indicata nel presente avviso, ed è predisposta sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88/2011, nonché ai sensi delle direttive regionali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del candidato prescelto:

- a) il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- c) la relazione della Commissione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;

Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate viene pubblicato, altresì, l'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati. Nel caso in cui il Direttore intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta deve essere congruamente ed analiticamente motivata, anche tenendo conto del criterio preferenziale di cui al precedente capoverso.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 29/2004 l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Direzione di struttura complessa.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del d. lgs. n. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del decreto-legge n. 158/2012, sostituito dalla legge di conversione n. 189/2012) "L'incarico di direzione della struttura complessa, è confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di anni cinque, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il Direttore Generale si riserva la possibilità di utilizzare la procedura selettiva, nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.



Il mancato conferimento, pertanto, non potrà comportare titolo per il candidato con il miglior punteggio ovvero per gli altri candidati della terna al risarcimento del danno a nessun titolo.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico e sarà chiamato alla stipula di contratto individuale.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15 del d. lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal d.P.R. n. 484/1997 e dal d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

All'atto di conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica di cui all'**allegato 3** del presente avviso, che ne forma parte integrante e sostanziale, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento è stabilito in mesi 6, salva la possibilità elevare il termine, dandone comunicazione agli interessati, per motivi oggettivi (ad esempio in caso di elevata numerosità delle domande), da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la struttura organizzativa dell'amministrazione del personale della ASL ROMA 6 per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL ROMA 6.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7-bis comma 1, lett. d) del novellato d. lgs. 502/92.

DISPOSIZIONI VARIE

La ASL ROMA 6 si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse:

- di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, limitatamente ai due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale;



- di reiterare la procedura selettiva, per una sola volta, nel caso in cui i candidati partecipanti alla selezione risultino in numero inferiore alle tre unità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato:

- Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- Integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- Integralmente sul Portale Aziendale della ASL ROMA 6 <http://www.aslroma6.it>, nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi".

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Laura Ottaviani. Per eventuali, ulteriori, chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. "Gestione delle Risorse Umane" – Ufficio Reclutamento del Personale – Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale (tel. 06 9327 3700 – 06 9327 3903 – 06 9327 2975- 06 9327 2553 – 06 9327 3702 - 06 9327 3815), ovvero consultare sito web aziendale (<http://www.aslroma6.it>) nell'area "BANDI E CONCORSI" - sottosezione "Avvisi e Concorsi Attivi".

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Narciso Mostarda



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA UOC "AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI"

(da redigere su carta semplice e da compilare in modo leggibile, preferibilmente dattiloscritta).

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 6

Borgo Garibaldi, 12 - 00041 Albano Laziale (Roma)

Il sottoscritt _____ chiede di essere ammess_ a partecipare all'avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della UOC "AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" - - Codice 484 /ACCRED

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- Cognome _____ Nome _____;
- di essere nat_ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere a _____, Via _____, n. _____, CAP. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- di essere in possesso del Diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici _____ della Provincia di _____ dal _____;
- di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della Professione _____ in data _____;
- di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione _____ conseguito il _____ presso _____, durata del corso anni _____;
- di essere in servizio di ruolo presso _____ in qualità di _____ disciplina di _____ dal _____;
- di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine, corpo e grado di appartenenza);
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:



_____ovvero di non aver
prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- di optare / di non optare (cancellare la voce che non interessa) per il rapporto di lavoro esclusivo, essendo consapevole che tale opzione rimane ferma per tutta la durata dell'incarico;
- di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa alla presente pubblica selezione: Dott. _____, Via _____, n. _____, CAP _____, Comune _____, Prov. _____, tel. n. _____;
- i seguenti indirizzi di posta elettronica obbligatori: mail _____; PEC _____;
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- di avere/non avere riportato condanne penali e/o di avere/non avere procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa); diversamente dovranno essere dichiarate anche le condanne a pena condizionalmente sospesa ed in generale dovrà essere dichiarata la tipologia di condanna e/o di procedimento penale in corso;
- di essere/non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ovvero di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso; (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa), diversamente dovrà essere dichiarata la tipologia di sanzione espulsiva comminata e/o di procedimento disciplinare in corso;
- di essere/non essere stat_ dispensat_ dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere/non essere esclus_ dall'elettorato attivo;
- di essere informat_ che i dati personali acquisiti saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n°196 e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea).

Allega la documentazione indicata nell'unito elenco descrittivo.

Data _____

Firma _____

Allegato alla presente, fotocopia del documento di identità n. _____

Rilasciato il _____ da _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della U.O.C. "AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" - , ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.; informato/a su quanto previsto dal d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;

DICHIARA

- Di essere in possesso della laurea in _____ conseguita presso _____ il _____;
- Di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione in data _____ presso _____;
- Di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso _____ - durata legale del corso anni _____;
- Di essere in possesso dell'ulteriore titolo di studio: _____ conseguito presso _____ nell'anno _____;
- Di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di _____;
- Di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

Attestati di partecipazione a congressi, convegni, aggiornamenti, diplomi di specializzazione, formazione, qualificazione tecnica, ecc. **(Ai fini della valutazione è necessaria una dettagliata descrizione)**

- Denominazione del corso: _____ organizzato da _____ svolto nel/i giorno/i _____ presso _____ - Crediti E.C.M. N. _____;
- Denominazione del corso: _____ organizzato da _____ svolto nel/i giorno/i _____ presso _____ - Crediti E.C.M. N. _____;

Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere: _____.

(luogo e data)

Il dichiarante _____

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ con riferimento all'istanza di partecipazione all'avviso di pubblica per l'attribuzione di incarico di Direttore della U.O.C. "AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI" - , ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R.; informato/a su quanto previsto dal d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.;

DICHIARA

- Di aver prestato i seguenti servizi:

- dal _____ al _____
- in qualità di _____
- disciplina di _____
- presso _____ ☐ Ente Pubblico ☐ Ente privato ☐ Ente privato convenzionato S.S.N.
- ☐ lavoro subordinato ☐ libero professionale ☐ collaborazione coordinata e continuata ☐ Specialistica ambulatoriale
- N. ore sett.li _____

dichiara, altresì, che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

(in mancanza di uno degli elementi di cui sopra non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio)

- Dichiaro le seguenti pubblicazioni:

Titolo del lavoro: _____

Autori: _____

Riferimento bibliografici: _____

(duplicare le righe in caso di necessità)

delle pubblicazioni indicate il/la sottoscritto/a deve allegare fotocopia semplice conforme agli originali in suo possesso.

- Altri titoli: _____

(duplicare le righe in caso di necessità)

- Dichiaro che le seguenti copie sono conformi all'originale:

1) _____;

2) _____;



- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) _____;
- 6) _____;

(luogo e data)
Il dichiarante _____

N.B. La firma in calce alla presente non dovrà essere autenticata.

Alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **dovrà essere allegata copia fotostatica, fronte/retro, di un documento di identità del sottoscrittore.**

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

Il/La sottoscritto/a	COGNOME	NOME
----------------------	---------	------

Nato/a il		a	prov.	
-----------	--	---	-------	--

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi dell'art.46 del medesimo decreto l'ASL Roma6 può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità

<ul style="list-style-type: none"> DI ESSERE IN POSSESSO DELLA LAUREA in conseguito in data..... presso l'Università degli Studi di <i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i> Riconoscimento a cura delin data (duplicare il riquadro in caso di necessità)
<ul style="list-style-type: none"> DI ESSERE ISCRITTO ALL'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI dal.....n° di iscrizione.....
<ul style="list-style-type: none"> DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI DIPLOMI DI SPECIALIZZAZIONE: 1) Disciplina: conseguita in data..... presso l'Università di..... 2) Disciplina: conseguita in data..... presso l'Università di..... <i>Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia</i> Riconoscimento a cura del, in data
<ul style="list-style-type: none"> DI AVERE PRESTATO SERVIZIO CON RAPPORTO DI DIPENDENZA, IN QUALITÀ DI: profilo professionale disciplina dal al dal al



dal al

con rapporto

☐ determinato

☐ indeterminato

☐ a tempo pieno

con impegno ridotto, ore settimanali

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)

di - via n.

con interruzione dal servizio (*ad es. per aspettative, congedi, senza assegni*):

dal al (indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **DI AVER PRESTATO ATTIVITÀ DI SPECIALISTA AMBULATORIALE EX ACN**

nella branca di.....

dal..... al..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore.....

dal..... al..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore.....

presso (Azienda Sanitaria, Ente, privati, ecc)..... di..... (prov.....) -

via....., n.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **DI AVER PRESTATO SERVIZIO CON RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO** (es. Co.co.co., collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.)

..... di (prov.....) - via.....

Profilo/mansione/progetto

..... dal..... al..... (indicare giorno/mese/anno)

con impegno orario settimanale di ore

motivo interruzione o cause risoluzione.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **DI AVER EFFETTUATO ATTIVITÀ DI FREQUENZA VOLONTARIA**

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.)

..... (prov. ...) - via , n.

dal al (indicare giorno/mese/anno)

con impegno settimanale pari a ore



dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **SOGGIORNI DI STUDIO/ADESTRAMENTO**

(soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a **mesi tre**, con esclusione dei tirocini obbligatori)

presso di
.....(prov. ...) – via , n.
dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore

dal al (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE** (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati - ad es. incarico di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa...)

tipologia di incarico.....
dal al
presso.....
descrizione attività svolta.....
.....
.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **DI AVER FREQUENTATO I SEGUENTI CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE**

dal al
presso.....
contenuti del corso.....

dal al
presso.....
contenuti del corso.....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)



• **DI AVER SVOLTO ATTIVITÀ DIDATTICA**

(attività presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso.....nell'ambito del Corso di

insegnamentoA.A.

ore docenza(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

• **di essere AUTORE dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa** (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

(duplicare le righe se insufficienti)

• **di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa** (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione)

1 -
.....
.....

2 -
.....
.....

3 -
.....
.....

(duplicare le righe se insufficienti)



• Di aver partecipato quale **UDITORE** ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno o dal/al	Ore	LUOGO SVOLGIMENTO	DI	ecm

(duplicare le righe se insufficienti)

Di aver partecipato in qualità di **RELATORE** ai seguenti corsi, convegni, congressi:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno o dal/al	ore	LUOGO SVOLGIMENTO	DI	ecm

(duplicare le righe se insufficienti)

• ALTRE ATTIVITÀ

.....

.....

.....

.....

(duplicare le righe se insufficienti)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dal d. lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

_____, li _____

Il/La dichiarante _____



(Allegato 1)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

(Per i componenti della Commissione di Valutazione)

l sottoscritt_____ nat_____
 a _____ il _____ residente in _____
 Via _____ n _____ Cap _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di disciplina di, indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n. Serie Speciale del consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace:

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda
in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovessero sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis L. 241/90;



- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del d. lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del d. lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art. 35 del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Luogo e data, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1.

L'Art. 35-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il Comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2.

L'Art. 6 del DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di **conflitto di interessi**: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

3.

L'art. 35 del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lettera e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi..... omissis..... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4.

L'Art. 6 bis della Legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

**Allegato 2**

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	



La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITÀ (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

**Allegato 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA
ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al D. Lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, D. Lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.P.R. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione*;
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;



- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITÀ** previste nei Capi V e VI del d. lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D. Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art. 9, comma 2 del D. Lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 39/2013:

i) assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D. Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITÀ** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del D. Lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n. 58/2013 della CIVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D. Lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);



b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D. Lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."